



**Università
degli Studi
di Ferrara**

IUSS

Istituto Universitario
di Studi Superiori
IUSS-Ferrara 1391

**LINEE GUIDA PER IL SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ ALL'ESTERO
DEGLI ISCRITTI AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
ANNO 2019**

Art. 1 Premessa

Queste linee guida hanno lo scopo di disciplinare l'utilizzo dei finanziamenti previsti dall'Università di Ferrara per borse e contributi per mobilità internazionale, ai fini di contribuire al sostegno e allo sviluppo di periodi di mobilità all'estero dei dottorandi iscritti ai corsi di dottorato di ricerca attivati ai sensi del D.M. 45/2013.

Art. 2 Definizione

Per "mobilità all'estero" si intende un periodo documentato e continuativo, **della durata di almeno un mese** trascorso presso un ente estero da parte dei dottorandi nell'arco dell'anno di riferimento (2019).

Anche in caso di durata superiore, il periodo considerato **deve essere comunque privo di interruzioni**.

Il periodo da dichiarare nella domanda va dal giorno della partenza al giorno del rientro se ciò avviene nel corso dell'anno.

In caso di rientro successivo alla fine dell'anno, il periodo va calcolato dal giorno della partenza al 31 dicembre 2019.

Per i Candidati del XXXII ciclo il periodo di mobilità considerato avrà termine in coincidenza della fine del terzo anno di dottorato (31 ottobre 2019).

Art. 3 Destinatari

I destinatari dei sostegni economici a copertura dei periodi di mobilità di cui all'art. 2 sono i dottorandi di ricerca **iscritti ad un corso di dottorato con sede amministrativa presso l'Università di Ferrara**.

Per poter presentare la domanda di sostegno finanziario, i dottorandi dovranno possedere i seguenti requisiti:

1. Essere regolarmente iscritti ad un corso di dottorato di ricerca presso l'Università di Ferrara (Ciclo 32° e successivi)
2. Afferire a un Dipartimento dell'Università degli Studi di Ferrara o ad un dipartimento di altro Ateneo in convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara, sede amministrativa del corso.

Non sono ammesse richieste di sostegno finanziario da parte di dottorandi iscritti ad altri atenei sedi amministrative del corso di dottorato, che frequentano l'Università di Ferrara in virtù di specifiche convenzioni.

Art. 4 Caratteristiche dei periodi di mobilità al fine della erogazione del sostegno finanziario

I periodi di mobilità oggetto di finanziamento devono essere scientificamente rilevanti per il percorso di formazione alla ricerca intrapreso dai richiedenti nell'ambito del corso di dottorato di afferenza;

Il finanziamento massimo di ciascuna mobilità è pari a **€ 3.000 euro**.

Tale somma dovrà essere interamente spesa entro e non oltre la scadenza del periodo di mobilità indicata dal richiedente stesso. Non potrà essere successiva al **31 dicembre** dell'anno in cui la richiesta di finanziamento è stata presentata (2019).

Saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute e comprovate da regolari ricevute nel periodo di mobilità ed elencate ai successivi artt. 5 e 9 delle presenti Linee Guida.

La possibilità di concedere anticipi per sostenere le spese di missione, è disciplinata dal [Regolamento](#) per le missioni in Italia e all'estero dell'Università degli Studi di Ferrara.

I Dottorandi possono chiedere un anticipo sulle spese previste per la mobilità lunga, per un importo **non superiore al 50%** dell'importo assegnato, facendo richiesta su apposito modulo.

Art. 5 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese di viaggio verso la località presso la quale si svolgerà la missione e il relativo viaggio di ritorno;
- b) spese relative all'alloggio e mobilità per tutto il periodo di permanenza (pernottamenti, locazioni, mobilità, noleggio automezzi);
- c) spese di vitto purché documentate da regolari scontrini e/o ricevute;
- d) spese per iscrizione a corsi/convegni/congressi presso il paese della sede ospitante;
- e) costi per occupazione spazi, utilizzo apparecchiature/servizi presso l'ente ospitante, acquisto di materiali di laboratorio; tali costi dovranno essere motivati e giustificati;
- f) oneri assicurativi inerenti il periodo all'estero, esclusivamente per i paesi che prevedono l'obbligo di sottoscrizione di una assicurazione.

Tutte le spese devono essere giustificate da idonea documentazione.

Art. 6 Modalità di richiesta del sostegno finanziario

Le richieste di sostegno finanziario, corredate da documento di riconoscimento in corso di validità, devono essere presentate mediante compilazione di apposita modulistica, allegata e parte integrante e sostanziale delle presenti Linee guida, e devono esplicitare:

- a. le generalità del Richiedente;
- b. l'indicazione del Dipartimento e del Corso di dottorato di afferenza;
- c. la descrizione delle attività da svolgere nel periodo di mobilità e dei risultati attesi;
- d. il preventivo di spesa;
- e. le motivazioni della scelta dell'ente di ricerca straniero prescelto e la durata del soggiorno all'estero;
- f. le informazioni e caratteristiche salienti della struttura ospitante presso la quale si intende svolgere il periodo di permanenza all'estero;
- g. la dichiarazione del responsabile della struttura ospitante che attesti la disponibilità a collaborare al progetto di ricerca oggetto della mobilità e ad accogliere la/il dottoranda/o per effettuare la ricerca;
- h. la firma del Tutore Scientifico del richiedente che autorizza lo svolgimento del periodo di mobilità.

Le domande di sostegno finanziario devono essere presentate dai richiedenti all'Ufficio IUSS entro i termini di cui al successivo art. 7

Art. 7 Termini e modalità di accettazione delle domande

Per l'anno finanziario 2019 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno è fissato inderogabilmente **al 28 febbraio 2019**. Le domande dovranno pervenire tramite posta elettronica all'account dottorato@unife.it e non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo detta scadenza.

Qualora le disponibilità finanziarie previste a Budget per le finalità di cui alle presenti Linee Guida non vengano interamente allocate in prima istanza, sarà possibile presentare ulteriori richieste di sostegno fino all'esaurimento delle disponibilità entro e non oltre il 15 settembre di ciascun anno.

L'Ufficio IUSS accerterà la completezza e l'ammissibilità delle richieste pervenute entro i termini ovvero la non ammissibilità delle stesse.

Qualora l'ammontare complessivo delle istanze risultasse superiore a quanto destinato a bilancio per il sostegno dei periodi di mobilità oggetto delle presenti Linee Guida, una apposita Commissione istituita in seno al Consiglio dell'Istituto Universitario di Studi Superiori – IUSS Ferrara 1391, provvederà alla determinazione di idonei criteri di assegnazione dei contributi allo scopo di ricondurre le richieste entro il limite di budget disponibile.

L'operato della Commissione, che dovrà attenersi in ogni caso ai principi di equità e trasparenza, non è sindacabile.

Nella assegnazione dei supporti, la Commissione dovrà, inoltre, adottare la seguente scala di priorità per l'identificazione dei beneficiari:

1. Dottorandi senza borsa di studio e/o forma di sostegno finanziario equivalente;
2. Dottorandi che non hanno beneficiato negli anni precedenti di analogo sostegno finanziario;
3. Dottorandi che hanno beneficiato negli anni precedenti di analogo sostegno finanziario.

Nel caso di richieste di sostegno per mobilità che abbiano già avuto un supporto finanziario su altri bandi dell'Università di Ferrara e/o verso lo stesso Dipartimento di afferenza del Corso di Dottorato nello stesso anno, la Commissione privilegerà i dottorandi che non hanno usufruito di sostegno per quell'anno.

Art. 8 Rendicontazione finale

Entro 15 giorni dalla conclusione della mobilità, i beneficiari dovranno produrre una rendicontazione scientifica e contabile delle attività svolte, una dichiarazione rilasciata dall'Istituzione ospitante attestante il periodo in essa trascorso, ed i giustificativi di spesa (ricevute, scontrini, fatture, biglietti di viaggio, ecc.).

Tale rendicontazione, controfirmata dal Tutore scientifico, dovrà essere trasmessa all'Ufficio IUSS per gli adempimenti del caso.

La mancata presentazione della rendicontazione scientifica e contabile da parte del beneficiario comporta la mancata erogazione del contributo.

Qualora le somme assegnate non dovessero risultare interamente spese entro il termine del periodo di mobilità la quota residua rientrerà nelle disponibilità dell'Amministrazione.

Le rendicontazioni saranno sottoposte all'attenzione del Consiglio dell'Istituto Universitario degli Studi Superiori – IUSS Ferrara 1391 per le necessarie valutazioni sulla efficacia dell'iniziativa.

Art. 9 Elenco dei documenti da presentare

Documenti da presentare prima della partenza:

- Modulo di richiesta per la mobilità lunga;
- Modulo di autorizzazione missione;
- Eventuale modulo di autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio.

Documenti da presentare al rientro:

- Richiesta di rimborso, debitamente compilata in ogni sua parte.
- Ricevute di cui all'art. 5:
 - spese di viaggio verso la località presso la quale si svolgerà la missione e il relativo viaggio di ritorno;
 - spese relative all'alloggio per tutto il periodo di permanenza: pernottamenti e locazioni;
 - spese di mobilità per tutto il periodo di permanenza (noleggi auto, abbonamenti e biglietti per l'uso di mezzi pubblici, etc.);
 - spese di vitto documentate da regolari scontrini e/o ricevute;
 - spese per iscrizione a corsi/convegni/congressi presso il paese della sede ospitante, purché inerenti all'attività per la quale si svolge la frequenza all'estero;
 - costi per occupazione spazi e utilizzo apparecchiature/servizi presso l'ente ospitante autorizzati dallo stesso;
 - oneri assicurativi inerenti il periodo all'estero, esclusivamente per i paesi che prevedono l'obbligo di sottoscrizione di una assicurazione.
- Documenti di cui all'Art. 8:
 - attestazione della frequenza presso l'Ente ospitante emessa dall'Ente stesso contenente le date di inizio e termine del periodo di permanenza o, in mancanza della stessa o di parte dei dati necessari, una dichiarazione a firma del tutor ([fac-simile](#))
 - rendicontazione scientifica e contabile (breve riassunto delle attività svolte, con indicazione del totale delle spese sostenute, a firma del tutor).

Ferrara, 1 febbraio 2019